

# Praga MAGICA E INSOLITA

Tre itinerari per scoprire gli angoli più misteriosi e kafkiani della capitale ceca

**P**raga è la dimostrazione che la terza via fra capitalismo e comunismo non esiste, o non è ancora stata inventata. Chi l'ha visitata prima del fatidico 1989, ricorderà una città dal fascino decadente, struggente persino e quasi mascherato dall'incuria tipica dei regimi totalitari. Chi ne fa la conoscenza oggi, scopre al contrario una città trasfigurata, a tratti irrecognoscibile, "venduta" al turismo di massa: il piano basso dei

palazzi è occupato da una sequenza ininterrotta di caffè, ristoranti, negozi di souvenir...

Questo non significa che la capitale della Repubblica Ceca sia diventata brutta, cosa d'altro canto irrealizzabile: basta alzare lo sguardo oltre i negozi acchiappaturisti per ritrovare atmosfere magiche, architetture affascinanti, sensazioni che si pensavano ormai perdute. Ecco allora tre itinerari per evitare "l'effetto cartolina" e lasciare che i secoli di

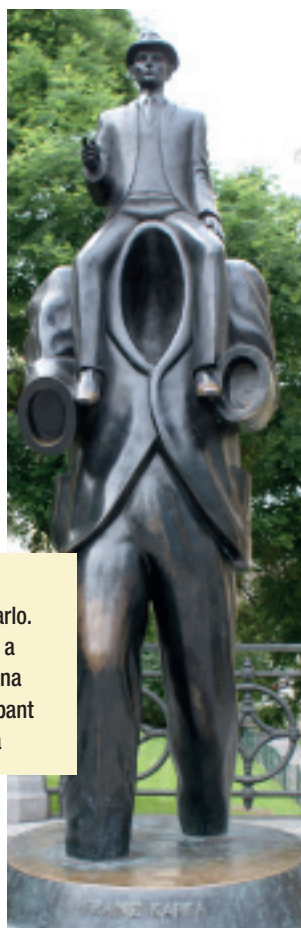
**IL CENTRO STORICO**  
La piazza principale della città vecchia o *Staré Město*

**1.380.000**  
La popolazione complessiva della città

**20 agosto 1968**  
termina la cosiddetta "Primavera di Praga"



A sinistra: un suonatore d'organetto sul Ponte Carlo. In mezzo: il monumento a Franz Kafka. A destra: Una statua dedicata alla Trabant nell'ambasciata tedesca



storia, sedimentati nelle pietre di questa città misteriosa, abbiano accesso ai vostri occhi e al vostro cuore.

zart, composto proprio a Praga. Per poterne ammirare gli interni, occorre assistere a uno spettacolo del ricco cartellone. A pochi passi dal Ponte Carlo

si incontra il Rudolfinum, un imponente palazzo rinascimentale che è l'abituale palcoscenico della Filarmonica ceca.

#### Casa del più grande degli scrittori

Tracciare un itinerario kafkiano a Praga non è facile, per la semplice ragione che «Kafka era Praga e Praga era Kafka», come scriveva Angelo Maria Ripellino in *Praga magica*, una bibbia per chi voglia conoscere i segreti della capitale. L'imponente Hrad, il Castello reale di Boemia che dall'alto del colle sovrasta la città, non può non evocare le atmosfere del *Processo* e del *Castello*, capolavori della letteratura del Novecento. Quali segni tangibili della sua presenza, indichiamo il Museo Kafka sorto nel luogo dove lo scrittore nac-



A sinistra: l'orologio astronomico della torre del vecchio municipio. A destra: l'ingresso all'area del castello, considerato la maggiore fortezza medievale del mondo.



## Ogni anno oltre un milione di turisti si reca nella "città d'oro"

### Gemellata con cinque città italiane: Bologna, Ferrara, Teramo, Terni e Trento

#### Palcoscenico della musica

Lasciare Praga senza aver ascoltato qualche concerto sarebbe impossibile e impedornabile. Terra di grandi compositori e orchestre, presenta un'offerta degna di Berlino o Londra. Non c'è chiesa di *Staré Mesto* (la città vecchia) che non ospiti qualche concerto, con un programma che spazia fra le arie più popolari della musica colta. L'itinerario fra i luoghi della musica può partire da *Obecní dum*, la Casa civica edificata fra il 1904 e il 1912. Al primo piano trionfa la Sala Smetana, raffinato scenario del prestigioso festival "Primavera di Praga". Non lontano sorge un luogo sacro per gli amanti della classica, lo *Stavovské divadlo*, il Teatro degli stati generali che nel 1787 ospitò la prima mondiale del *Don Giovanni* di Mo-

que, nella via *Expozice Franze Kafky*. Qui viene ripercorsa la sua vita con fotografie e citazioni. Più grande e sofisticato il museo in *Mála Strana*, il Quartiere piccolo: vi sono raccolti un'ampia sezione fotografica dell'antico ghetto, lettere e appunti autografi, materiali audiovisivi sulla sua opera. Un suggestivo parallelismo fra le vie e i palazzi di Praga e gli scritti di e su Kafka è disponibile nel bel libro fotografico *Da Praga - 1983-1988* di Francesco Jappelli (Edizioni Polistampa).

#### Praga e gli ebrei

Premessa: prima di inoltrarvi nello Josefov, la Città ebraica, suggeriamo un momento di raccoglimento per sgombrare la mente da rumori e immagini.

Ciò che state per vedere toccherà le corde più profonde del vostro cuore. Antico nucleo dell'insediamento ebraico, luogo simbolo prima di tolleranza e poi di persecuzione, il quartiere permette di visitare la *Staronová synagoga* (l'edificio più antico), il *Zidovská radnice* o Municipio ebraico, il *Zidovské muzeum* e altre sinagoghe ancora.

Imperdibili, la *Pinsakova synagoga*, le cui pareti sono state interamente ricoperte con i nomi delle vittime dell'Olocausto, e lo *Sary zidovský hřbitov*, il Vecchio cimitero ebraico, sito antico, straniante e atemporale, le cui lapidi in pietra donano al visitatore un inatteso desiderio di silenzio e pace, prima di rituffarvi in una delle tante vie animate da sciame di turisti.



GIARDINO DI PIETRA  
Alcune delle lapidi che ornano il vecchio cimitero ebraico

#### DOVE E COME

**DOCUMENTI** - È sufficiente la carta d'identità.

**VALUTA** - La moneta è la corona ceca (1 euro = 26 corone circa), ma nel 2010 dovrebbe entrare in vigore l'euro. Il costo della vita è di po-

co inferiore a quello italiano. **DORMIRE** - L'offerta è ampia, ma gli standard qualitativi non corrispondono a quelli europei: un tre stelle ceco equivale a un due stelle italiano. Richiedete i



servizi privati in camera, non scontati.

**MANGIARE** - Avrete l'imbarazzo della scelta fra caffè e pub (più economici), brasserie, ristoranti. Ricordate che quasi sempre

bisogna aggiungere un 10 per cento al conto che vi verrà presentato per il servizio. **SHOPPING** - Sarete inseguiti ovunque dai negozi che vendono i famosi cristalli di Boemia. Per gli animi più artistici, sono disponibili vari tipi di gadget in stile Art Nouveau.

Agli spiriti più materiali, ricordiamo che i praguesi sono maestri in tutti i prodotti affumicati, a cominciare dal celebre prosciutto di Praga.

**TRASPORTI** - Le compagnie che collegano l'Italia alla Repubblica Ceca sono diverse. Alitalia vola solo da Fiumici-

no a Praga, mentre la compagnia ceca di bandiera, la Czech Airlines, fa scalo a Malpensa. Praga dispone di un'ottima rete di collegamenti interni, sia metropolitani che di superficie. Trattandosi tuttavia di un centro abbastanza piccolo, sugge-

riamo di trovare una sistemazione centrale e di muoversi a piedi. Se usate i taxi, concordate prima con l'autista il prezzo, onde evitare spiacevoli sorprese.

**QUANDO ANDARE** - Praga è sempre bella. L'inverno è rigido, ma proprio in questa sta-

gione il suo fascino malinconico si manifesta meglio.

**INFORMAZIONI** - L'ente nazionale ceco per il turismo è a Milano in via Morgagni, 20. Il telefono è lo 02-20.42.24.67, il sito Internet [www.czechtourism.com](http://www.czechtourism.com), la mail [info-it@czechtourism.com](mailto:info-it@czechtourism.com). **p.per.**